



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Piceno Aprutina, 47 - 63100 Ascoli Piceno - AP - Italia - Tel. 0736.258143

C.F. 92032010446 - Posta elettronica certificata: ordine.ascolipiceno@ingpec.eu

E-mail: segreteria@ordineingap.it - Web: www.ordineingegap.it

Ascoli Piceno, li 25/09/2019

Prot. n. 0001514

Al Presidente del CNI ing. **Armando Zambrano**

Ai Colleghi Presidenti degli Ordini degli Ingegneri

All'ing. **Rita A. Grunspan**

Ordine di Ancona

All'ing. **Fabrizia Giordano**

Ordine di Torino

All'ing. **Ivana Marino**

Ordine di Salerno

OGGETTO : Proposte del gruppo di lavoro autogestito per dibattere sulle ipotesi di rivalutazione e sulla centralità della figura dell'Ingegnere in relazione all'iniziativa del 26 settembre p.v. presso la sede del CNI di Roma sulla tutela della nostra figura professionale.

Gent.mi Presidenti e Colleghi,

nell'ambito del 64° Congresso Nazionale del CNI, all'Ordine di Ascoli Piceno è stato concesso uno spazio autogestito per dibattere sulle ipotesi di rivalutazione e sulla centralità della figura dell'Ingegnere. Hanno partecipato all'incontro Colleghi degli Ordini di Ancona, Torino, Salerno, Udine e Cagliari, e tra le molte, il gruppo ha individuato due problematiche principali, di sicuro interesse comune, anche in relazione a quanto poi emerso nel corso dei lavori principali del Congresso.

La prima consiste nella necessità di far conoscere più diffusamente le attività svolte dall'Ingegnere, ricorrendo a campagne di informazione e pubblicitarie, in modo da creare nel più breve tempo possibile la percezione nella società di una figura incisiva ed altamente qualificata, al centro di qualsiasi azione riconducibile alla sicurezza ed al benessere della collettività.

Il giorno successivo, all'apertura dei lavori, sono stati mostrati due contributi audiovisivi di particolare impatto, quali il saluto dell'astronauta Luca Parmitano dalla stazione orbitante, che ha citato il contributo dell'ingegneria italiana alla missione spaziale, e quello che si apre con il bambino che gioca con l'aeroplano, e che prosegue mostrando tutti i settori delle nostre attività.

Quei due filmati dovrebbero essere messi a disposizione degli Ordini, previa cessione o condivisione dei relativi diritti, in modo da poter essere pubblicati sui siti e meglio ancora sui social, che vengono visitati con maggiore frequenza anche dagli utenti esterni.

Con la presente nota se ne fa esplicita richiesta al CNI.

Oltre alle iniziative di tipo mediatico, da programmare con opportuna continuità e frequenza, le attività da intraprendere sarebbero molte altre, quali ad esempio l'attivazione di campagne informative sulla sicurezza delle costruzioni, degli impianti e del territorio, sul modello di "diamoci una scossa", o la presenza sistematica sui media per evidenziare il punto di vista degli ingegneri sulle tematiche sia tecniche che di interesse generale.

La seconda questione esaminata dal Gruppo di lavoro è stata quella delle titolarità professionali, affrontate in quella sede non tanto per assicurare all'Ingegnere l'esclusività, pur indispensabile, di determinate



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Piceno Aprutina, 47 - 63100 Ascoli Piceno - AP - Italia - Tel. 0736.258143

C.F. 92032010446 - Posta elettronica certificata: ordine.ascolipiceno@ingpec.eu

E-mail: segreteria@ordineingap.it - Web: www.ordineingegap.it

competenze, ma per ribadire il ruolo centrale in relazione alla qualità del lavoro che riesce a sviluppare rispetto ad altri, con beneficio per la collettività.

Nel corso del Congresso appena concluso, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Sassari ha infatti evidenziato, non senza ragione, che le loro strutture funzionano bene in quanto dirette da Ingegneri.

Senza entrare nello specifico delle attribuzioni delle figure professionali tecniche, tema controverso ed ampiamente dibattuto, si osserva che nel merito delle competenze sussistono anomalie che potrebbero essere rimosse ricorrendo in alcuni casi a semplici circolari ministeriali, senza pertanto modificare la normativa vigente con procedure lunghe e dall'esito incerto.

Tra le situazioni cui si dovrebbe porre attenzione sono di particolare rilievo il caso della nomina dei consulenti tecnici di ufficio dei tribunali, laddove si verifica che in procedimenti complessi o che coinvolgono colleghi ingegneri, le CTU siano affidate dal giudice a tecnici non laureati, o non espressamente esperti della materia specifica di cui si contende.

In merito alle consulenze per i procedimenti d'ufficio dei tribunali è necessario anche giungere all'equiparazione del trattamento dei professionisti tecnici a quello dei professionisti legali, poiché nel caso dei gratuiti patrocini, gli avvocati vengono sempre pagati dall'amministrazione giudiziaria, mentre nel caso in cui sia necessario ricorrere a perizie tecniche, nessun compenso è previsto per i colleghi che le predispongono, se non rimborsi spese cui poi in realtà è molto complesso accedere.

Sono poi eclatanti i casi che si riconducono alla tematica della sicurezza nei cantieri, dove sono i dirigenti medici delle strutture sanitarie preposte al controllo che erogano le sanzioni sulla base dei referti delle attività ispettive, mettendo in difficoltà i colleghi ingegneri, senza avere analoga esperienza e conoscenza delle problematiche di cui si dibatte.

Si cita infine il caso dei settori tecnici delle pubbliche amministrazioni, spesso affidati a dirigenti amministrativi.

In sostanza nell'ambito dell'iniziativa del 26 settembre p.v. a Roma presso la sede del CNI sulla tutela della figura dell'Ingegnere, vista la pluralità dei temi da trattare e delle situazioni da esaminare, per le finalità di cui si è premesso si propongono la:

- 1) costituzione di un gruppo di lavoro che supporti il CNI per individuare proposte utili al fine di promuovere assiduamente iniziative di promozione (marketing) della figura professionale dell'Ingegnere;**
- 2) costituzione di un gruppo di lavoro che supporti il CNI per individuare le modifiche a leggi e disposti normativi necessarie a ribadire la competenza esclusiva dell'Ingegnere nelle discipline peculiari della sua attività;**

cui lo scrivente Ordine richiede di partecipare assieme a quanti vorranno occuparsene fattivamente.

Ringraziamo tutti per l'attenzione porgendo i nostri più cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Stefano Babini)